

Canonico di Trivigi, e poi Vescovo Castellano, che intese le loro ragioni, replicatamente gli assolse da ogni Ecclesiastica cen-
 1282 sura. E quasi nel tempo medesimo la fazione de' *Ghibellini* sostenuta dalla famiglia de' *Castelli* potenti Cittadini, e Signori di molti luoghi nel *Pedemonte* Trivigiano, incominciò a prevalere nella città. Ma essendo stato dalla lor fazione ucciso il fratello del Vescovo, e fatte molte violenze in Trivi-
 1283 gi, nel 1283 ne furono a forza cacciati, e poco dipoi uscirono del territorio ancora, vendendo al Comune per grossa somma di danajo le tenute che vi possedeano. *Gherardo* da Camino fu il principale istromento di tutta questa faccenda, comperando esso tutte quelle Terre, fra le quali comprendeanfi *Asolo* e *Braida*, a nome del Comune.
 1284 ne. La fazione de' *Guelfi*, di cui era egli il capo, divenne per questo la più forte. Ma non andò guari che il Vescovo di Feltre, pigliando pretesto da' luoghi di *Oderzo* e di *Mussolente*, ottenne dal Pontefice *Martino IV*, che i Trivigiani fossero scomunicati. Ma assolti essi di bel nuovo dal mentovato Canonico *Simone Mauro*, comperaron poi da
 1286 que' di Oderzo per lire tre mila e dugento la Terra, per acquistarsi maggior ragione sopra di quella.

Pochi anni dopo per simil cagione, il
 1292 Patriarca d' Aquileja col mezzo di *Tolberto* Vescovo di Trivigi, scomunicò i
 Tri-